

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-07-2020

ISOLE

SICILIA CATANIA	03/07/2020	24	Via al monitoraggio nei sei Comprensivi Reperire nuove aule ma servono insegnanti = Monitoraggio negli istituti comprensivi per un ritorno a scuola nella normalità <i>Angela Seminara</i>	2
SICILIA SIRACUSA	03/07/2020	17	Scossa di terremoto nel mare del capoluogo <i>F. N.</i>	4
UNIONE SARDA	03/07/2020	34	Rio Santa Lucia, rischio alluvione <i>Ivan Murgana</i>	5
GIORNALE DI SICILIA	03/07/2020	6	Rientra l'allarme focolaio a Santo Stefano <i>Redazione</i>	6
SICILIA AGRIGENTO	03/07/2020	28	Riconoscimenti ai volontari per gli aiuti al tempo del Covid <i>Redazione</i>	7
cagliaripad.it	02/07/2020	1	Incendi, è allerta in Sardegna: venerdì 3 luglio bollino arancione <i>Redazione</i>	8
strettoweb.com	02/07/2020	1	Terremoto in Sicilia, paura a Siracusa per una scossa di Magnitudo 3.7 nel mar Jonio [MAPPE e DATI] <i>Redazione</i>	9
strettoweb.com	02/07/2020	1	Sicilia: il Presidente Musumeci presenta la relazione di metà mandato, tutti i dettagli <i>Redazione</i>	10
strettoweb.com	02/07/2020	1	Coronavirus, anche oggi Calabria "triplo zero": 0 morti, 0 nuovi casi, 0 in terapia intensiva. Altri guariti a Reggio e Cosenza [DATI] <i>Redazione</i>	12
agrigentooggi.it	02/07/2020	1	Scossa di terremoto di magnitudo 3.7 avvertita, avvertita dai cittadini <i>Redazione</i>	13
blogsicilia.it	02/07/2020	1	Scossa di terremoto sulla costa del Siracusano, paura in città, sisma di magnitudo 3.7 <i>Redazione</i>	14
blogsicilia.it	02/07/2020	1	Musumeci relazione e polemiche ma è la prima volta il 17 anni che un presidente rispetta quest'obbligo <i>Redazione</i>	15
palermo.repubblica.it	02/07/2020	1	Terremoto, scossa di magnitudo 3.7 al largo di Siracusa - la Repubblica <i>Redazione</i>	17
palermo.repubblica.it	02/07/2020	1	Siracusa, scossa di terremoto: molta paura, ma nessun danno - la Repubblica <i>Redazione</i>	18
palermomania.it	02/07/2020	1	Oggi nove positivi in Sicilia, casi in aumento anche al Nord <i>Palermomania.it</i>	19
unionesarda.it	02/07/2020	1	In poche ore 18 roghi: sale l'allerta A Sassari è caccia all'incendiario <i>Redazione</i>	20
unionesarda.it	02/07/2020	1	Incendi nel Cagliaritano, è allerta arancione <i>Redazione</i>	21
unionesarda.it	02/07/2020	1	Rogo di cavi elettrici Enel: allarme incendio a Santa Teresa Gallura <i>Redazione</i>	22
grandangoloagrigento.it	02/07/2020	1	Terremoto magnitudo 3.7 a largo di Siracusa <i>Redazione</i>	23
strill.it	02/07/2020	1	Coronavirus - In Calabria ancora zero contagi <i>Redazione</i>	24
corrieredisicilia.it	02/07/2020	1	Ondate di calore e rischio incendi. Altro stato di pre allerta <i>Redazione</i>	25
lanuovasardegna.it	01/07/2020	1	Serdiana, vasto rogo forse doloso distrugge frutteti e danneggia case rurali e impianti idrici <i>Redazione</i>	26
lanuovasardegna.it	02/07/2020	1	Posada, estate più sicura: parte il salvamento a mare <i>Redazione</i>	27
lanuovasardegna.it	02/07/2020	1	A Bolotana il Comune approva il piano della protezione civile <i>Redazione</i>	28
lanuovasardegna.it	02/07/2020	1	Incenerito un ettaro di macchia <i>Redazione</i>	29
palermo-24h.com	02/07/2020	1	Coronavirus dati Sicilia, otto nuovi positivi nell'Isola e un guarito in più - Palermo-24h <i>Redazione</i>	30

Via al monitoraggio nei sei Comprensivi Reperire nuove aule ma servono insegnanti = Monitoraggio negli istituti comprensivi per un ritorno a scuola nella normalità

[Angela Seminara]

èäèòàà Via al monitoraggio nei sei Comprensivi Reperire nuove aule ma servono insegnanti Incontro fra l'Amministrazione e i dirigenti scolastici; si punta ad arrivare pronti per il nuovo anno e tornare così alla normalità. ANGELA SEMINARA pagina XII Monitoraggio negli istituti comprensivi per un ritorno a scuola nella normalità ANGELA SEMINARA ACIREALE. Sono cominciati ieri i sopralluoghi nei sei istituti comprensivi acesi, verifiche che dovrebbero concludersi entro sabato prossimo, Un lavoro organizzato in sinergia tra i dirigenti scolastici e l'amministrazione comunale, per consentire il rientro degli alunni nelle scuole, previsto per il 14 settembre, secondo le linee guida per il Piano scuola 2020-2021, stabilite dalla ministra all'Istruzione, Lucia Azzolina. Dopo lo stop dell'attività didattica a causa del lockdown che ha impedito il proseguimento delle lezioni in presenza, è necessario rimodulare gli spazi all'interno degli istituti scolastici al fine di garantire il distanziamento anti-covid. I sopralluoghi in atto sono stati calendarizzati in occasione del primo tavolo tecnico organizzato l'altro ieri nella biblioteca dell'istituto Vigo Fuccio La Spina di Acireale, retto da Maria Castiglione. Erano presenti l'assessore alla Protezione civile. Salvo Grasso, il dirigente comunale Francesco Messina oltre ai dirigenti scolastici degli istituti comprensivi: Giovanni XXIII, Paolo Vasta, 1 istituto comprensivo Marchese di San Giuliano, Gianni Rodari e Galileo Galilei. Il problema che accomuna i dirigenti sono la reperibilità di questi spazi soprattutto nei plessi collegati di appartenenza dell'istituto centrale, e dislocati nel territorio, nella fattispecie nelle frazioni acesi e in molti casi costituiti da classi cosiddette pollaio. Le linee guida ministeriali, che non parlano né di mascherine né di plexiglass, (tranne la visiera per le maestre delle materne) demandano però agli Enti locali il reperimento di questi ulteriori spazi per la scuola e ai presidi la responsabilità di decidere le modalità di studio, mentre non sono previsti altre assunzioni di insegnanti a supporto dell'organico già esistente. È partito questo monitoraggio secondo quelle che sono state le nostre richieste - spiega Maria Castiglione, dirigente del Comprensivo Vigo Fuccio La Spina e del liceo classico Gulli e Pennisi - attraverso il quale bisognerà identificare quali sono queste aule che l'Ente locale potrà rendere disponibili, renderle funzionali e arredarle prima che inizi l'anno scolastico. Mi auguro che non si debba ricorrere in qualche caso alla didattica a distanza (Dad) che non è funzionale soprattutto per i più piccoli e per le loro famiglie che in molti casi devono anche lavorare. Confido - prosegue la dirigente - soprattutto sulla sensibilità del ministero per aumentare l'organico, dobbiamo avere più insegnanti perché oltre ad avere più classi e gli arredi, dobbiamo avere insegnanti, i bambini non possono restare a fare didattica da soli anche a scuola. Al di là della pandemia - conclude la Castiglione - paghiamo lo scotto di anni di tagli nella scuola, pur di risparmiare si sono create le classi pollaio con 28-30 alunni e questo è il risultato. Ci ritroviamo con classi numerose, che con questa situazione non possono esistere. Il ministero ha messo a disposizione un software per calcolare i metri quadri delle classi nelle scuole italiane, fermo restando che gli enti possiedono le planimetrie degli istituti. Cerchiamo di programmare gli interventi nel più breve tempo possibile - ha detto l'assessore alla Protezione civile. Salvo Grasso - in base anche ai finanziamenti che il Governo nazionale ci mette a disposizione. È un lavoro sinergico tra l'ente comunale e i presidi degli istituti, iniziato con questa prima interlocuzione, entrambi conosciamo le strutture e di molti sappiamo quali sono le problematiche, mentre i presidi hanno il polso della quantità della loro popolazione scolastica. Si dovrà intervenire su vari fronti e ci auguriamo di essere pronti il prima possibile, nonostante i tempi stretti, dobbiamo farcela. Intanto anche per i presidi dei licei e degli istituti superiori acesi sono iniziate le interlocuzioni con l'Ente provinciale. ACIREALE Primo Incontro fra il Comune e i dirigenti scolastici. Sarà difficile - dice la preside Maria Castiglione reperire le aule per settembre Abbiamo bisogno anche di insegnanti perché i più piccoli non possono continuare a lavorare con la didattica a distanza A sx il sopralluogo alla "Fanciulli (assessore Grasso e ing.

Messina) Qui sopra la riunione coi dirigen -tit_org- Via al monitoraggio nei sei Comprensivi Reperire nuove aule ma servono insegnanti Monitoraggio negli istituti comprensivi per un ritorno a scuola nella normalità

Scossa di terremoto nel mare del capoluogo

[F. N.]

Paura. Intensità di 3.7 della scala Richter. Avvertito in tutta la provincia. Un boato ha preceduto una scossa tellurica, avvertita distintamente ieri pomeriggio alle 17.28 da buona parte della popolazione del capoluogo e in diversi comuni del territorio provinciale fino alla zona sud. Secondo i dati diffusi dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto il suo epicentro in mare a una distanza di quasi 40 chilometri dalla costa mentre l'ipocentro è stato individuato a una profondità esigua di 14 chilometri. I sismografi hanno registrato un'intensità che è stata quantificata in magnitudo 3.7 della scala Richter. Molte le segnalazioni pervenute al centralino dei vigili del fuoco ma il movimento tellurico non ha provocato, per fortuna, alcun danno a cose o a persone, ma soltanto tanta paura. Molte le telefonate giunte dalle zone balneari siracusane, che hanno avuto modo di riscontrare la violenza ondulatoria del terremoto che è stato avvertito persino in provincia di Catania. Si tratta di una nuova scossa rispetto ad altre avvenute di recente come le due nel giro di 4 minuti a cavallo tra il 25 e il 26 maggio con magnitudo 2.7 mentre per un sisma della consistenza di quello di ieri bisogna risalire alla tarda serata del 20 settembre 2015 quando il sismografo dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia registrò un terremoto di 3.9 della scala Richter al largo di Siracusa mentre un altro movimento tellurico di magnitudo 3.1 è avvenuto intorno alle 3 del 19 ottobre dello scorso anno. Con 3.7 della scala Richter quella di ieri è stata di maggiore intensità, F. N. -tit_org-

Rio Santa Lucia, rischio alluvione

[Ivan Murgana]

L'apocrra* L'ira li pfsfillori o contidinL appello del] sindaco alla Città mfiropolilai Rio Santa Lucia, rischio alluvioni Canne e alberi nell'alveo, alla foce lavori per la Statale: urgono interven Lungo il su percorso distese di canne e liberi di eucalipto, i ridosso deUa foce sono invece lavan della nuova Stradi statile 195 non far dornlire sonni tranquil li a e agricoltori: nonostante le promesses mes in sicurezza, Đ rio Santa Lucia si conferma un fm.mp a rischio esondazioDE- Una situazione che inevitabilmente 5 ripercuote sulla vicina laguna, sempre più ostruita dai detriti trascinati dal fiume, e diventati sempre ò à navigabile. Andrea Piscedda â dei serricoitori che possiedono un ' azienda agricola sulle spande del rio Santa Lucia: cosa sia capace di fare quel corsa d'acqua in piena, specie se pulizia degli alvei e manutenzioni VEHgono. lo ha con mano durame l'alluvione del io ottobre del 2018: L'ultima valla che hanno tagliato le canne, hanno ben pensato di triturarle e sot - la prima piena tutto il materiale è stalo tncscinaLo a valle dal nume, peggiorando ulteriormente le condizioni della laguna.taino ancora a luglio, ma se il rio Santa Lucia non verrà ripulito, il rischio è che alle prime piogge autunnali le nostre aziende vengano di nuovo messe in ginocchio. A preoccupare sono anche gii affluenti: il rio Is Coddus, ad esempio, accanlo al mio terreno, scorre in un letto largo 4 metri; dove scorrerà la nuova Sulcitana. invece, è stato intubato in una condotta da 90 centimetri. Attilio Garau. altro serri canore della zona. dopo undici mesi aspetta ancora là risposta all ' esposto presentato in Comune dopo i lavori di messa in sicurezza e di svuotamento dei detriti del letto di magra del nume, nel che fiancheggiassua azienda, e del rifacimento di strade e argini: Gli inter venti un anno fa dalla ulta Metropoli - lana hanno ridotto Lilleriormenle la capacita del corso del fiume perché i detriti. anziché essere asportati. sono stati sotterrati. Una scelta CQE si dimostrera sbadiata quando dovremo fronteg giare ÷ò ÿ piena ò quella di due anni fa. Chiediamo che la pulizia dell ' alveo e un'adeguata manutenzione vengano fatte al più presto*. Loddo. presidente della cooperativa di pescatori Su Castiau, sottolinea il problema a valle, dove si trovano i piloni della nuova Sulcitana: Due anni la piena ha distrutto la strada fatta di massi utilizzata dai mezzi del cantiere, e da allora le dimensioni dell ' alveo sono notevolmente diminuite: in un punta si è addirittura formato un isolotto. I detriti non hanno altro che peggiorare le condizioni della laguna dove da anni si attendono i lavori di manutenzione: dei 50 ettari che la compongono, solo io ormai si possano navigare. Il sindaco, Francesco Dessi, porten il problema di serricoitori e pescatori nel consiglio della Citta Metropolitana: Abbiamo eia sto che si intervenisse per la pulizia e messa in sicurezza dell'alveo: solleciteremo nuovamente l'inizio di questi lavori. Inn Hurff LAMINA 2 AMI) - acof^daLl'utuma - ha devastata le campagne di Ca poter ra Ettari occupati dalla Lagbiia del la laguna masti nangabili -tit_org-

Rientra l'allarme focolaio a Santo Stefano

[Redazione]

Rientra l'allarme focolaio a Santo Stefano. Con 201 casi a fronte dei 187 accertati mercoledì scorso, sale ancora, per il quarto giorno consecutivo, il bilancio dei nuovi contagi da Coronavirus in Italia, ed è sempre la Lombardia a registrare il maggior numero di infezioni quotidiane, pari a 98, mentre tra le regioni del Sud spicca la Sicilia con nove malati su 2821 tamponi effettuati, ma nel conteggio, oltre a una persona residente in provincia di Trapani, rientrano anche gli 8 migranti positivi sbarcati ad Augusta. Il totale dei contagiati nell'Isola dall'inizio dei controlli sale a quota 3090, di cui 2674 guariti (uno in più) e 134 malati attuali - 114 a casa, 17 (uno in meno) in degenza ordinaria e 3 in terapia intensiva - con il bilancio delle vittime fermo a 282. Rientra, intanto, l'allarme focolaio a Santo Stefano di Camastra dopo la positività riscontrata in due coniugi tornati dal Nord: oltre 20 persone entrate a contatto con la coppia sono risultate negative al tampone. Tornando al quadro nazionale, la Protezione civile registra 30 nuove vittime, mentre il numero di pazienti in terapia intensiva cala di cinque unità raggiungendo quota 82. CADO-) -tit_org- Rientra l'allarme focolaio a Santo Stefano

Riconoscimenti ai volontari per gli aiuti al tempo del Covid

[Redazione]

SCIACCA. g.re.) Bella e sentita cerimonia ieri sera nell'atrio superiore del palazzo municipale. Il sindaco Francesca Valenti ha incontrato i presidenti delle tre associazioni di volontariato e un ristretto numero di volontari che hanno operato in sinergia con l'amministrazione negli interventi di aiuto e sostegno alla povertà seguito dalla pandemia. Il sindaco, con l'assessore alle politiche sociali Gisella Mondino, ha consegnato un riconoscimento per l'attività svolta, sottolineando quanto sia stato prezioso il ruolo delle associazioni di volontariato nei giorni dell'emergenza, quando oltre alla consegna dei bonus spesa alle famiglie in difficoltà, era necessario raggiungere anche la popolazione anziana per la consegna dei farmaci e per ogni ulteriore assistenza. Nei giorni del lockdown la città ha risposto bene alle prescrizioni imposte e anche grazie alle associazioni di volontariato di protezione civile è stato possibile evitare le uscite dalle case. Francesca Valenti ha inoltre voluto ringraziare le centinaia di persone e aziende che con tanti gesti di generosità hanno dato supporto all'ente nella raccolta di derrate alimentari, -tit_org-

Incendi, è allerta in Sardegna: venerdì 3 luglio bollino arancione

[Redazione]

Da Cagliari, pad Redazione-2 Luglio 2020 [4c17cd33536d821467f1d8a6758fd99b] ondata di caldo che accompagna la regione non dà segni di cedimento e continua allerta incendi nell'isola. La Protezione Civile sarda ha emanato un nuovo bollettino di previsione di pericolo incendio: per la giornata di venerdì 3 luglio è prevista un'allerta arancione nella parte nord e sud della regione e gialla nelle altre zone per pericolosità media/alta. [Screenshot-69] Per evitare un incendio si ricorda di adottare le seguenti precauzioni: non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi, possono incendiare erba secca; non accendere fuochi nel bosco. Usare solo le aree attrezzate. Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via accertarsi che sia completamente spento; se si deve parcheggiare l'auto, accertarsi che la marmitta non sia a contatto con erba secca. La marmitta calda potrebbe incendiare facilmente erba; non abbandonare i rifiuti nei boschi e nelle discariche abusive. Sono un pericoloso combustibile; non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, le stoppie, la paglia o altri residui agricoli, in pochi minuti potrebbe sfuggire il controllo del fuoco. Quando un incendio è in corso: se si avvistano delle fiamme o anche solo del fumo telefonare al numero di soccorso 115 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco o al numero dedicato 1515. Non pensare che altri abbiano già fatto. Occorre inoltre fornire le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio; cercare una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua. Non fermarsi in luoghi verso i quali soffia il vento, si potrebbe rimanere imprigionati tra le fiamme e non avere più una via di fuga; stendersi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. Il fumo tende a salire e in questo modo si evita di respirarlo; se non si ha altra scelta, cercare di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata. Ci si porterà così in un luogo sicuro; un incendio non è uno spettacolo, non restare lungo le strade, si intralceranno i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza.

Terremoto in Sicilia, paura a Siracusa per una scossa di Magnitudo 3.7 nel mar Jonio [MAPPE e DATI]

[Redazione]

2 Luglio 2020 17:50Terremoto in Sicilia: magnitudo 3.7 nel mar JonioUna scossa di terremoto è stata registrata dai sismografi dell'INGV questopomeriggio e precisamente alle ore 17:28 a Siracusa in Sicilia. La scossa è stata di magnitudo 3.7 a 13.9 chilometri di profondità nel mar Jonio.[terremoto-siracusa-3][terremoto-siracusa-2][terremoto-siracusa-1]

Sicilia: il Presidente Musumeci presenta la relazione di metà mandato, tutti i dettagli

[Redazione]

2 Luglio 2020 12:40 Sicilia. Musumeci presenta la relazione di metà mandato. Trattati tutti i rami dell'Amministrazione dalle infrastrutture, al sostegno all'imprenditoria, all'ambiente. Posso con orgoglio affermare che parecchi obiettivi sono stati raggiunti e che altri attendono di essere attuati nella seconda metà di questa legislatura. Inutile dire che sui nostri intenti giocherà un peso la terribile epidemia che ha colpito il nostro Paese. È quanto dichiarato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, nel corso della presentazione della relazione di metà mandato, tenutasi in Sala Ercole presso Palazzo dei Normanni. Un intervento di cento minuti nel corso del quale sono stati trattati e citati tutti i rami dell'amministrazione regionale. Il mio pensiero torna alle 281 vittime del Coronavirus in Sicilia e alle loro famiglie inerte e inerme nel loro dignitoso dolore per aver dovuto persino rinunciare a un semplice funerale ha aggiunto -. Questa epidemia, non ancora sconfitta, ha prodotto anche in Sicilia effetti disastrosi che pagheremo per molto tempo ancora ed è troppo presto per calcolare il danno sulla fragile economia della nostra isola. Bisogna attendere almeno la fine dell'anno ha detto il governatore. Poi Musumeci è entrato nel vivo della relazione illustrando il bilancio dell'attività del governo dall'insediamento ad oggi. Una delle prime iniziative è stata l'apertura di un confronto con il governo nazionale sul rapporto finanziario fra Stato e Regione ha ricordato che ha portato fra l'altro a spalpare il disavanzo in trent'anni e non in tre. Il presidente ha citato poi diversi obiettivi raggiunti, fra i quali avere dato attenzione al patrimonio immobiliare, individuando 150 beni da dismettere. Abbiamo creato un piano di investimenti per Comuni ed ex-Province, attivando un proficuo confronto con Anci ha aggiunto abbiamo istituito Ufficio di coordinamento per le isole minori, abbiamo recepito le disposizioni contenute nella legge Madia stabilizzando 7.746 precari degli enti locali, abbiamo impresso un'accelerazione alle misure di sostegno agli investimenti nel settore agricolo, con particolare attenzione ai giovani imprenditori e siamo arrivati ad essere la prima regione in Italia per numero di aziende biologiche. Musumeci ha poi ricordato la recente istituzione da parte del ministero per il Sud delle Zes, le Zone economiche speciali. Sono state garantite misure di sostegno ai lavoratori delle aree di crisi di Termini Imerese e di Gela ha proseguito abbiamo stanziato 525 milioni di euro per eseguire 1.576 interventi per la messa in sicurezza delle scuole, abbiamo sostenuto il rafforzamento fra scuola ed università e fra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro. Abbiamo fatto ripartire gli scavi archeologici, abbiamo contribuito al restauro di 40 chiese e 10 palazzi storici. A questo punto il governatore si è congratulato con il neo assessore Alberto Samonà ai Beni culturali per la sua competenza, la sua sobrietà e per il suo entusiasmo. Successivamente il presidente della Regione ha sottolineato l'attenzione per il territorio e ambiente: Abbiamo varato il piano di contrasto alla siccità ed un piano per la manutenzione e pulizia di circa 80 fiumi e corsi d'acqua ha detto. Poi ha approfondito sul tema dei rifiuti in Sicilia con la ferma volontà di scongiurare il rilascio di autorizzazioni per nuove discariche. In questi anni, ha sottolineato Musumeci, si è assistito a una emergenza che serve soltanto a personaggi contigui alla mafia e a burocrati infedeli, che ha dato vita a un intreccio perverso di interessi e a un pericoloso oligopolio che controlla circa l'80 per cento del trattamento dei rifiuti. In questo quadro, ha aggiunto, la politica ha avuto un ruolo assente e talvolta acquiescente. Il governatore ha ribadito, al contrario, che dal 2017 la raccolta differenziata in Sicilia è passata dal 16 per cento al 42 per cento, e dunque da meno rifiuti in discarica e meno introiti per privati. Musumeci ha poi parlato delle iniziative a sostegno del turismo, dello sport ed dello spettacolo, settori particolarmente colpiti dagli effetti dell'emergenza Covid 19. Poi ha ricordato l'assunzione di circa 7.500 operatori della sanità siciliana, ed ha assicurato l'impegno per la stabilizzazione, nello stesso settore, di circa 250 precari storici, confermando anche che il governo sta valutando la possibilità di realizzare un ospedale a Lampedusa, isolata definita avamposto Europa. Nella relazione è stato spazio anche per un elenco di interventi per i porti siciliani e per le infrastrutture avviato dal governo regionale. Il governatore ha poi annunciato l'impegno del suo governo per modernizzare la Sicilia con la realizzazione di un porto hub capace di intercettare il traffico commerciale nel

Mediterraneo e il necessario avvio della costruzione del ponte sullo Stretto di Messina. In conclusione il ringraziamento al personale sanitario, ai volontari, alle forze armate, alle forze dell'ordine, alla protezione civile e a tutta la comunità siciliana che mai come in occasione dell'emergenza Coronavirus ha saputo essere ossequiosa delle regole a difesa della propria salute e di quella degli altri. Infine, dopo aver citato Giuseppe Mazzini con il suo storico ammonimento: l'Italia sarà quel che il Mezzogiorno sarà, e ricordando l'esempio dei presidenti della Regione Rino Nicolosi e Piersanti Mattarella, ha lanciato un appello al Parlamento e alle forze politiche: Serve un clima meno avvelenato, un linguaggio meno violento dentro e fuori dal Palazzo. Lo dico a tutti e, per primo, a me stesso, senza pregiudizi né preconcetti. Ognuno nel proprio ruolo, ma tutti consapevoli che abbiamo il dovere di cambiare la Sicilia e per farlo abbiamo ancora del tempo davanti, sciuparlo sarebbe un suicidio.

Coronavirus, anche oggi Calabria "triplo zero": 0 morti, 0 nuovi casi, 0 in terapia intensiva. Altri guariti a Reggio e Cosenza [DATI]

[Redazione]

2 Luglio 2020 16:53 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria aggiornato ad oggi 2 luglio Nessun morto per il 35 giorno consecutivo, nessun nuovo caso positivo su 988 persone sottoposte a tampone e altri due guariti a Reggio e Cosenza: la Calabria è di nuovo triplo zero, senza morti né nuovi casi né ricoveri in terapia intensiva, per il secondo giorno di fila. Il numero dei casi in Calabria dall'inizio della pandemia è di 1.181 persone su 94.880 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi sui controllati è dell'1,2% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone addirittura 80,3 persone per ogni positivo. E il dato più importante che testimonia il numero di tamponi effettuati rispetto alla reale diffusione della pandemia, ed è il numero più alto di tutta Italia, a conferma dell'elevatissimo numero di tamponi effettuato nel territorio calabrese. Il riepilogo Regionale calabrese aggiornato alle 17 di oggi (dati ufficiali): Totale casi: 1.181 Morti: 97 Guariti: 1.060 Attualmente ammalati: 24 Ricoverati nei reparti: 4 In isolamento domiciliare: 20 I 1.181 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Cosenza 468 casi: 34 morti, 433 guariti, 1 in isolamento domiciliare. Reggio Calabria 292 casi: 19 morti, 256 guariti, 2 in reparto, 16 in isolamento domiciliare. Catanzaro 217 casi: 33 morti, 182 guariti, 1 in reparto, 1 in isolamento domiciliare. Crotone 119 casi: 6 morti, 112 guariti, 1 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 84 casi: 5 morti, 77 guariti, 1 in reparto, 1 in isolamento domiciliare. Ecco il grafico con andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [coronavirus-grafico-calabria-2-luglio-2020-1024x673] Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Scossa di terremoto sulla costa del Siracusano, paura in città, sisma di magnitudo 3.7

[Redazione]

Una scossa di terremoto si è avvertita nel Siracusano intorno alle 17,28. Tante segnalazioni, nel volgere di pochi minuti, non solo in città ma anche nel resto della provincia. Chi è rimasto a casa, ha avvertito immediatamente una forte oscillazione e nel volgere di pochi secondi di allarme è finito sui social. Telefonini già caldissimi poco dopo la scossa mentre sono tutt'ora in corso gli accertamenti degli esperti dell'Istituto di vulcanologia per accertare l'epicentro del sisma e la sua intensità. Pochi minuti fa, è arrivato il responso: si tratta di un terremoto di magnitudo 3.7 al largo della costa di Siracusa, ad una profondità di 14 km. Scossa di terremoto tra le province di Siracusa e Ragusa

Musumeci relazione e polemiche ma è la prima volta il 17 anni che un presidente rispetta quest'obbligo

[Redazione]

Non una relazione semestrale ma di metà legislatura e soprattutto una pratica esistente dal 2003 ma che non è mai stata applicata. Insomma è la prima volta che un presidente della Regione rispetta il parlamento con questa relazione in 17 anni. Rivendica una verità diversa da quella disegnata dalle opposizioni e la maggioranza che sostiene il governatore Nello Musumeci. A farlo sono le donne e gli uomini dell'entourage del governatore all'indomani della ridda di polemiche iniziate, in realtà, tre giorni prima della seduta in aula. Polemiche inutili e sterili le definiscono. Il presidente della Regione Nello Musumeci ha esposto all'Ars la sua relazione di metà legislatura in un intervento, preceduto da un pensiero dedicato ai 281 morti per Coronavirus in Sicilia ed alle loro famiglie, che ha toccato quelle che per il governatore sono i principali risultati raggiunti dal suo governo insediato a novembre del 2017. Una delle prime iniziative è stata l'apertura di un confronto con il governo nazionale sul rapporto finanziario fra Stato e Regione ha detto Musumeci parlando a Sala Ercole che ha portato fra l'altro a spalmare il disavanzo in trent'anni e non in tre. Il presidente ha citato poi diversi obiettivi raggiunti, fra i quali avere dato attenzione al patrimonio immobiliare, individuando 150 beni da dismettere. Abbiamo creato un piano di investimenti per Comuni ed ex-Province, attivando un proficuo confronto con Anci ha aggiunto abbiamo istituito Ufficio di coordinamento per le isole minori, abbiamo recepito le disposizioni contenute nella legge Madia stabilizzando 7.746 precari degli enti locali, abbiamo impresso un'accelerazione alle misure di sostegno agli investimenti nel settore agricolo, con particolare attenzione ai giovani imprenditori e siamo arrivati ad essere la prima regione in Italia per numero di aziende biologiche. Musumeci ha poi ricordato la recente istituzione da parte del Ministero per il Sud delle Zone Economiche Speciali. Sono state garantite misure di sostegno ai lavoratori delle aree di crisi di Termini Imerese e di Gela ha aggiunto abbiamo stanziato 525 milioni di euro per eseguire 1.576 interventi per la messa in sicurezza delle scuole, abbiamo sostenuto il rafforzamento fra scuola ed università e fra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro. Abbiamo fatto ripartire gli scavi archeologici, abbiamo contribuito al restauro di 40 chiese e 10 palazzi storici. Abbiamo varato il piano di contrasto alla siccità ed un piano per la manutenzione e pulizia di circa 80 fiumi e corsi d'acqua. Musumeci ha poi parlato delle iniziative a sostegno del turismo, dello sport ed dello spettacolo, settori particolarmente colpiti dagli effetti dell'emergenza Coronavirus. Alla relazione letta in aula dal governatore non hanno assistito i deputati del Movimento 5 Stelle, che hanno lasciato Sala Ercole quando Musumeci ha preso la parola. Nella relazione è stato spazio anche per un elenco di interventi per i portici siciliani e per le infrastrutture avviato dal governo regionale. Musumeci ha poi ricordato l'assunzione di circa 7.500 operatori della sanità siciliana, ed ha assicurato l'impegno per la stabilizzazione di circa 250 precari storici della sanità, confermando che il suo governo sta valutando la possibilità di realizzare un ospedale a Lampedusa, isola definita avamposto Europa. Il governatore ha concluso ringraziando il personale sanitario, i volontari, le forze armate, le forze dell'ordine, la protezione civile e tutta la comunità siciliana che mai come in occasione dell'emergenza Coronavirus ha saputo essere ossequiosa delle regole a difesa della propria salute e di quella degli altri. Ricordando le norme Covid19 contenute nella finanziaria regionale, il governatore ha infine ringraziato i suoi assessori ed il parlamento regionale. Un passaggio delle 130 pagine circa è dedicato ai rifiuti. Un sistema che in Sicilia è stato basato su un perverso intreccio tra politica, burocrazia e imprenditoria privata: con la complicità di certa politica e di certa burocrazia corrotta e nato un oligopolio che ha gestito l'80% del sistema.

Tutto ciò è stato agevolato da uno stato emergenziale che si è protratto per circa 20 anni. Con l'impegno del nostro governo la differenziale è passata dal 16% del 2017 al 42% attuale ha aggiunto il che significa meno rifiuti in discarica e meno interessi da parte di alcuni imprenditori. Il mio governo sta lavorando per mettere fine a questa continua emergenza che è servita a personaggicongiungersi alla mafia ed a certi politici. La seduta si è conclusa, il dibattito in aula sull'

intervento di Musumeci siterrà martedì. Fava alza i toni contro Musumeci Manda avanti altri a far cattive figure ma della relazione nonè traccia Musumeci torna in aula ma la relazione nonè e i grillini se ne vanno I pieni poteri gli hanno già dato alla testa

Terremoto, scossa di magnitudo 3.7 al largo di Siracusa - la Repubblica

[Redazione]

Il sisma, registrato dalle apparecchiature dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, ha avuto origine a una profondità di 14 chilometri alle 17:28. Dalle prime informazioni sembra che non ci siano stati danni ma molta gente a Siracusa è scesa in strada per la paura.

Siracusa, scossa di terremoto: molta paura, ma nessun danno - la Repubblica

[Redazione]

Terremoto di magnitudo 3.7 al largo di Siracusa. E' stato registrato dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia in mare, a una profondita' di 14 chilometri, questo pomeriggio alle 17.28. Non ci sarebbero danni, ma il sisma e' stato avvertito con chiarezza in citta' e molti si sono riversati in strada. Poi l'allarme e' rientrato.

Oggi nove positivi in Sicilia, casi in aumento anche al Nord

[Palermomania.it]

Ben nove contagi in Sicilia nelle ultime 24 ore e nessun decesso per quanto riguarda l'epidemia di coronavirus. Otto dei nuovi casi però sono i migranti risultati positivi a Noto, mentre un ulteriore caso è stato individuato in provincia di Trapani. Gli attuali positivi come comunicato dalla Regione alla Protezione civile, attualmente, sono 134, per un totale di 3090 (332 con attività di screening diagnostico). A differenza della scorsa volta, quando i migranti di Porto Empedocle non furono conteggiati. Sono 20 le persone ricoverate, di cui 3 in terapia intensiva, mentre sono 134 le persone in isolamento. Sono 2814 (211317 in totale) i tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. In salita, per il quarto giorno consecutivo, il numero di nuovi casi in Italia: oggi sono 201 (di cui 98 in Lombardia), contro i 187 di ieri, per un totale che arriva a 240.961 malati Covid dall'inizio dell'epidemia. In aumento anche i decessi, 30 oggi contro i 21 di ieri, arrivando a 34.818 vittime totali. E rallentano le guarigioni, 366 contro 469 di 24 ore fa, per un totale di 191.083. Per effetto di questi dati, il numero delle persone attualmente positive scende meno del solito, di 195 unità, per un totale di 15.060. E quanto emerge dal bollettino quotidiano del ministero della Salute.

In poche ore 18 roghi: sale l'allerta A Sassari è caccia all'incendiario

In poche ore 18 roghi: sale l'allerta A Sassari & grave; caccia all'incendiario. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Un'altra giornata di fuoco in Sardegna. Sono stati ben 18 i roghi domati in poche ore dalle squadre anti-incendio dell'Isola, tre dei quali, in provincia di Sassari, di sicura mano dolosa. Il Corpo forestale ha infatti trovato evidenti indizi della presenza di un incendiario e ha avviato le indagini per riuscire a risalire al responsabile. Da quanto accertato lo stesso piromane è entrato in azione prima nella zona di Burgos, scatenando le fiamme in un'area di pascolo cespugliato. Quindi ha agito a Bono, nella zona di Loddai, mandando in fumo 6 ettari di pascolo e macchia alberata. Infine, ha innescato il fuoco nei campi di Basileddu, a Bottidda. In tutti e tre i casi, oltre ai ranger, entrati in azione per domare le fiamme assieme a barracelli, Forestas e volontari, sono dovuti decollare gli elicotteri. Ma i mezzi aerei sono intervenuti anche su altri tre fronti di fuoco: a Orani, dove le fiamme hanno anche coinvolto un fienile nelle vicinanze della Statale 131, a Loiri Poto San Paolo, nella zona della Dispensa, e a Villasor, dove un rogo ha colpito alcune superfici di rimboschimento misto a conifere e latifoglie. ALLERTA ARANCIONE - Intanto, l'allerta resta altissima, non solo per la possibile azione di incendiari, ma anche per le alte temperature e per il vento di maestrale. La Protezione civile regionale ha dunque diffuso un bollettino di allerta arancione (pericolo alto) per venerdì 3 luglio. L'allarme riguarda l'area nordorientale dell'Isola - Gallura, Olbia-Tempio e Nuorese - e tutta la fascia del centro sud dall'Oristanese, passando per Campidano, Sulcis Iglesiente, Cagliari fino ad arrivare al Sarrabus. In tutte le altre zone dell'Isola, invece, resta l'allerta gialla (rischio medio). (Unioneonline/l.f.) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Incendi nel Cagliariitano, è allerta arancione

Incendi nel Cagliariitano, è allerta arancione. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Diramato dalla Protezione Civile un nuovo bollettino con codice arancione (attenzione rinforzata) per pericolo alto di incendi nel Cagliariitano per la giornata di domani. Secondo quanto riporta il documento, "le condizioni sono tali che, a innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale". (Unioneonline/F) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Rogo di cavi elettrici Enel: allarme incendio a Santa Teresa Gallura

Rogo di cavi elettrici Enel: allarme incendio a Santa Teresa Gallura. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Un incendio di alcuni cavi elettrici nel sottosuolo in via del Porto ha fatto spegnere le luci in alcuni quartieri a Santa Teresa Gallura. Il rogo, sprigionato da cause ancora sconosciute, è iniziato nelle prime ore del mattino. Si tratta di cavi elettrici interrati di media tensione dell'Enel, una potenza di circa 15000 mila volt. Una densa nuvola di fumo dall'odore acre si è rapidamente alzata rendendo in breve tempo l'aria irrespirabile. La squadra dei vigili del fuoco di Arzachena, dopo aver spento le fiamme, ha provveduto a mettere in sicurezza la zona, permettendo alle squadre dell'Enel di ripristinare la tensione elettrica. Tanta la gente spaventata per il temporale black out, un groviglio di fili anneriti dove i caschi rossi hanno dovuto concentrare i loro sforzi. Sul posto sono intervenuti anche il corpo forestale, la protezione civile e i carabinieri. Si indaga per capire cosa abbia scatenato l'incendio. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Terremoto magnitudo 3.7 a largo di Siracusa

[Redazione]

Terremoto di magnitudo 3.7 al largo della costa di Siracusa, ad una profondità di 14 km, oggi alle 17.28. La scossa è stata avvertita da una parte della popolazione siracusana e decine sono state le chiamate ai vigili del fuoco. Solo tanta paura ma non ci sono stati danni. Qualcuno ha avvertito anche un boato qualche istante prima che la terra tremasse.

Coronavirus - In Calabria ancora zero contagi

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati effettuati 94.880 tamponi.Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.181 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 93.699.Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 1 in reparto; 1 in isolamento domiciliare; 182 guariti; 33 deceduti. Cosenza: 1 in isolamento domiciliare; 433 guariti; 34 deceduti. Reggio Calabria: 2 in reparto; 16 in isolamento domiciliare; 256 guariti; 19 deceduti. Crotone: 1 in isolamento domiciliare; 112 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 1 in reparto; 1 in isolamento domiciliare; 77 guariti; 5 deceduti.Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi.Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso.Dall ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 8323.Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Ondate di calore e rischio incendi. Altro stato di pre allerta

[Redazione]

SCIACCA. Avviso di protezione civile rischio incendi e ondate di calore anche nel territorio di Sciacca e hinterland. è in atto un livello di pre allerta a causa di una vasta area depressionaria che tra oggi e domani vedrà temperature elevate su diverse aree del Paese, Sicilia compresa. In provincia di Agrigento la Protezione civile ha individuato, così come in gran parte della Sicilia, una pericolosità Media. I sindaci vengono invitati ad attivare procedure previste nel Piano comunale di emergenza per il rischio incendi. Condividi Ad Here: 700x90 Ad Here: 700x90

Serdiana, vasto rogo forse doloso distrugge frutteti e danneggia case rurali e impianti idrici

Elicotteri e forze a terra per arginare le fiamme spinte da un forte vento

[Redazione]

SERDIANA. Un incendio presumibilmente di origine dolosa ha devastato questo pomeriggio 1 luglio le campagne di Serdiana. Il rogo, divampato intorno alle 14 in località MitzaOrrù nei pressi del km 8 della 466, la statale di Sibiola che collega Monastir con Serdiana, ha provocato tantissimi danni nonostante la tempestività delle operazioni di spegnimento. Sul posto sono intervenuti gli agenti del corpo forestale e di vigilanza ambientale della stazione di Dolianova, i vigili del fuoco del comando provinciale di Cagliari, la compagnia barracellare di Dolianova, gli operai dell'Agenzia Forestas dei cantieri del Parteolla, diverse associazioni di volontariato di protezione civile supportati da due elicotteri della taske force regionale antincendi che si sono levati in volo dalle basi di Pula e Villasalto. Un piccolo esercito che solo dopo diverse ore è riuscito ad arrestare il fronte del fuoco alimentato dal vento di scirocco, dall'alta temperatura e dalla vegetazione secca. Il rogo ha danneggiato alcune case rurali e ricoveri per attrezzi agricoli, impianti di irrigazione, e ha ridotto in cenere una trentina di ettari, una decina dei quali impiantati a eucalipti, frutteti e oliveti. Sono ancora in corso le operazioni di bonifica. Altre due incendi sono divampati questo pomeriggio nelle campagne di Dolianova, in località Nerbonis e di Ussana nei pressi del bivio Ussana-Monastir. Cade dal balcone della sua casa di Nuoro: morta sul colpo Spiagge, in Sardegna calo di presenze dell'80 per cento: è il dato peggiore d'Italia Roberto Petretto Turisti americani respinti a Cagliari: per solidarietà ripartiti anche gli amici

Posada, estate più sicura: parte il salvamento a mare

Da oggi scattano i ticket e il servizio nelle spiagge di Orvile e di San GiovanniIl sindaco: a differenza degli scorsi anni, quest'estate 3 euro per l'intera giornata

[Redazione]

POSADA. Parte oggi in due spiagge del litorale di Posada il servizio di salvamento a mare. Ci saranno due postazioni: una verrà posizionata a Orvile, mentre l'altra è stata già allestita ieri sul lato nord della foce di San Giovanni. In questo lido mancherà purtroppo la postazione della concessione dell'Hotel Fior di Sardegna che a causa del cambio di gestione non è riuscita ad organizzare per tempo lo spazio attrezzato per i bagnanti. Tra qualche giorno sarà invece attiva la postazione a Su Tiriazu gestita da un'altra concessione balneare. Il servizio durerà 2 mesi e verrà espletato dalle 10 alle 13.30 e dalle 15 alle 18. Da oggi scattano anche i ticket per i parcheggi con prezzi dimezzati rispetto allo scorso anno. Sarà possibile lasciare l'auto in uno dei cinque siti sulla costa posadina al prezzo di 3 euro per l'intera giornata. In azione anche i ragazzi che faranno osservare le norme sul distanziamento in spiaggia supportati da polizia municipale e protezione civile. A differenza degli scorsi anni, quest'anno il ticket sarà di 3 euro per l'intera giornata spiega il sindaco Roberto Tola che solo per alcuni mesi ricoprirà l'incarico di primo cittadino. Avranno esenzione dal pagamento del ticket dei parcheggi i residenti nel Comune di Posada e di quelli facenti parte dell'Unione dei Comuni del Montalbo. Quest'anno sarà un anno particolare a causa del Covid aggiunge, per questo ci siamo organizzati, grazie al contributo economico del Parco, per fornire un servizio di sensibilizzazione rivolto ai fruitori delle nostre spiagge. I volontari ambientali, con i componenti della Protezione civile comunale, i bagnini e i vigili urbani, lavoreranno per evitare che si formino assembramenti in spiaggia. Compito dei volontari ambientali sarà fornire informazioni sull'ecosistema del litorale. Nei prossimi giorni verrà fornito ai fruitori delle spiagge un pieghevole dove si illustrano i comportamenti da adottare sia dal punto di vista sanitario che ambientale. Contemporaneamente all'avvio dei parcheggi conclude il primo cittadino, prenderà il via il servizio di salvamento a mare a Orvile e San Giovanni. Qualche giorno dopo partirà anche a Su Tiriazu. Stanno infine per concludersi nella borgata di San Giovanni i lavori di arredo urbano con la realizzazione degli accessi a mare per i disabili e la creazione di un parco giochi attrezzato. RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondi risicati per il salvamento a mare Servizio di salvamento a mare, ritardi da parte della struttura Cade dal balcone della sua casa di Nuoro: morta sul colpo Spiagge, in Sardegna calo di presenze dell'80 per cento: è il dato peggiore d'Italia Roberto Petretto Turisti americani respinti a Cagliari: per solidarietà ripartiti anche gli amici

A Bolotana il Comune approva il piano della protezione civile

[Redazione]

BOLOTANA. L'approvazione del piano per la protezione civile del Comune di Bolotana è in dirittura d'arrivo. Un importante strumento verrà presentato ai cittadini e alle associazioni locali nel corso di un incontro convocato dal sindaco, Annalisa Motzo, che si terrà venerdì prossimo, 3 luglio, nella sala consiliare del municipio, con inizio alle 17.30. All'incontro parteciperà il tecnico Piero Capello che ha messo a punto la proposta del piano di protezione civile. L'approvazione di questo strumento si rende necessaria non solo per dare seguito a una serie di leggi dello Stato che assegna ai comuni e, in particolare, al sindaco, un ruolo di primo piano nella gestione delle emergenze e delle calamità, ma anche per garantire maggiore sicurezza per i cittadini qualora dovessero verificarsi situazioni di pericolo pubblico. L'efficacia del piano comunale di protezione civile dipende da un complesso sistema interdisciplinare che coinvolge enti, istituzioni, organi di vigilanza e protezione ambientale, barracelli, associazioni di volontariato e forze dell'ordine, che cooperano, ciascuno nel campo di propria competenza, nelle azioni di soccorso della popolazione. Il tutto sotto la guida del sindaco e del Cocom, il centro operativo comunale che a Bolotana è già stato costituito e attivato nel corso dell'emergenza coronavirus. Nel paese del Marghine è stata anche costituita di recente un'associazione di volontariato Protezione civile Bolotana che ha avuto un ruolo preciso nel corso della fase acuta della pandemia. Il piano, una volta presentato alla popolazione e approvato dal consiglio comunale, sarà trasmesso a tutte le autorità, enti, scuole e associazioni pubbliche e di volontariato che interagiscono nelle operazioni di soccorso dei cittadini e di tutela del territorio in caso di eventi calamitosi. Tra le autorità interessate figurano la prefettura, la Provincia, la Regione, il comando provinciale dei vigili del fuoco, la Asl, la questura e il comando provinciale dei carabinieri. I casi che saranno previsti dal piano di protezione civile in corso di approvazione riguarderanno soprattutto gli incendi e i rischi idrogeologici.

Attivi Solidali il sindaco Soddu: La generosità è stata grande
All'Avis di Perfugas un pick up donato dal direttivo nazionale
Dopo il covid i volontari lottano contro gli incendi di Alessandro Mele
Cade dal balcone della sua casa di Nuoro: morta sul colpo
Spiagge, in Sardegna calo di presenze dell'80 per cento: è il dato peggiore d'Italia
Roberto Petretto
Turisti americani respinti a Cagliari: per solidarietà ripartiti anche gli amici

Incenerito un ettaro di macchia

[Redazione]

È servita un ora di lavoro ai vigili del fuoco di Arzachena per spegnere incendio che si è sviluppato poco dopo una di ieri notte a Palau nella ss 133, vicino al bivio per Porto Pollo. Bruciato un ettaro di macchia. Sono intervenuti anche protezione civile e forestali. Cade dal balcone della sua casa di Nuoro: morta sul colpo Spiagge, in Sardegna calo di presenze dell'80 per cento: è il dato peggiore d'Italia Roberto Petretto Turisti americani respinti a Cagliari: per solidarietà ripartiti anche gli amici

Coronavirus dati Sicilia, otto nuovi positivi nell'Isola e un guarito in più - Palermo-24h

[Redazione]

Coronavirus dati Sicilia. Questo il quadro riepilogativo della situazione nell'isola, nelle ultime 24 ore i nuovi positivi sono 8: il dato è e aggiornato alle ore 17 di oggi, così come si evince dal sito della protezione Civile. Dall'inizio dei...--
PARTIAL--